

PROTESTA

**Scuola:
domani
sciopera
solo la Cgil**

«Dovevano scioperare uniti, dopo anni di divisioni a livello nazionale. Invece domani la scuola sarà in piazza, ma a protestare ci sarà solo la Cgil.

Cisl, Uil, Snals e Gilda hanno sospeso la manifestazione, annunciando il successo sui due punti che li avevano portati a mobilitarsi: la cancellazione dell'aumento dell'orario di lavoro e il recupero degli scatti di anzianità. Domattina, alle ore 9, da piazzale Bixio partirà comunque la manifestazione, con studenti e comitati a difesa dell'istruzione pubblica. La Cgil andrà in corteo a Roma. «Annullare 36 ore prima lo sciopero è da irresponsabili» - commenta critico Simone Saccani, segretario della Flc Cgil. «Lo hanno annullato sul nulla, perché il ministro ha detto che forse troverà i fondi per gli scatti di anzianità del 2011, togliendoli dal fondo di istituto. Noi siamo convinti che ci saranno comunque molte persone in piazza».

«Le iniziative di mobilitazione hanno prodotto importanti risultati. Sono state cancellate le norme che stravolgevano il contratto nazionale modificando gli orari di servizio dei docenti ed è ripresa la trattativa sugli scatti di anzianità» - scrivono le altre sigle sindacali. Non ci stanno i comitati per la scuola pubblica: «Da ormai troppo tempo la scuola statale è sotto attacco da parte delle maggioranze governative: non ci sono mai investimenti, neanche per le strutture, sono stati tagliati ben oltre 8 miliardi e quasi 150 mila posti di lavoro» - scrive «La scuola siamo noi», che domani sarà in piazza, e che si scaglia contro la «proposta di legge Aprea-Ghizzoni». ♦ e.g.

